

ANDREA CANEVARO, LUIGI D'ALONZO, DARIO JANES e ROBERTA CALDIN, **L'integrazione scolastica nella funzione degli insegnanti**, Erickson, Trento, 2011, pag. 300, euro 18,50

Nel dibattito pedagogico e culturale italiano, ricco e vivo sui temi dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, raramente si è data voce ai diretti protagonisti. E cioè agli insegnanti che tutti i giorni la mettono in pratica nelle scuole italiane. Questo volume raccoglie i risultati della più estesa ricerca indipendente sulle percezioni degli insegnanti riguardo alle metodologie didattiche realmente usate in classe, al loro "sempre profondo" rispetto agli aspetti più delicati del tema e all'effettiva presenza in aula, più o meno costante, degli alunni con disabilità. Vengono approfondite inoltre le opinioni di quegli insegnanti che non credono fino in fondo all'efficacia dell'integrazione, con l'obiettivo di comprenderne le motivazioni e gli argomenti. Un altro tema di interesse riguarda l'integrazione degli alunni con disabilità di *background* culturale migratorio, una nuova popolazione scolastica in rapido aumento.

Il libro prende in esame i dati raccolti attraverso un questionario compilato da più di 3.200 insegnanti e ne mette in luce percezioni, atteggiamenti e opinioni; una realtà mentale, emotiva e motivazionale da cui non si può prescindere in un'analisi seria dei processi che costruiscono la qualità dell'integrazione.

(dalla presentazione)

PIERPAOLO DONATI, FABIO FOLGHERASTER e MARIA LUISA RAINERI, **La tutela dei minori. Nuovi scenari relazionali**, Erickson, Trento, 2011, pag. 479, euro 24,00

La tutela dei minori è l'ambito dei servizi sociali maggiormente controverso, in cui spesso le decisioni dei professionisti (assistenti sociali, psicologi, educatori, magistrati, insegnanti e operatori sanitari) sono oggetto di polemiche. È anche l'ambito in cui gli operatori si sentono particolarmente gravati dalla complessità delle situazioni, dalla sensazione di impotenza, dal dilemma di conciliare controllo e aiuto/recupero. Questo libro apre la speranza a

uno scenario diverso: lavorare in un altro modo è possibile, e ci sono varie sperimentazioni che indicano una strada promettente.

Il volume, nato dall'esperienza raccolta nel Convegno internazionale "La tutela dei minori" (Riva del Garda, novembre 2010), ha come filo conduttore la metodologia razionale. Propone contributi dei maggiori esperti italiani e internazionali del settore, accanto a riflessioni operative elaborate da chi lavora sul campo. Vengono illustrate alcune esperienze di punta del tutto nuove per il panorama italiano: la strutturazione di processi decisionali centrati sulle famiglie, le esperienze di auto/mutuo aiuto tra genitori con provvedimenti tutelari, la funzione di *advocacy* (di portavoce) a favore del bambino.

(dalla presentazione)

JANE BOYLAN e JANE DALRYMPLE, **Cos'è l'advocacy nella tutela minorile. Guida per educatori e assistenti sociali**, Erickson, Trento, 2011, pag. 190, euro 22,50

L'advocacy consiste nel rappresentare il punto di vista e i diritti dell'utente, sostenendolo nel partecipare alle decisioni che lo riguardano. Quando gli utenti in questione sono minorenni, in molti casi non vengono coinvolti per il desiderio di proteggerli, perché li si considera troppo fragili e non ancora in grado di esplicitare ciò che pensano e ciò che sentono. Invece, sostenere il minore nell'esprimersi è già un modo per aiutarlo, anche quando le sue opinioni sono in contrasto con quelle di chi è tenuto a decidere per lui. Inoltre, comprendere il suo punto di vista è fondamentale per progettare interventi che siano davvero efficaci. Ma come garantire il diritto dei più piccoli a partecipare ai processi decisionali che li riguardano? Nonostante la sua importanza, in Italia l'advocacy viene poco praticata e per nulla concettualizzata, per lo meno a livello di singole situazioni problematiche. In questo libro, due delle massime esperte internazionali in materia approfondiscono gli elementi fondamentali di quella che potrebbe divenire una funzione fortemente innovativa per gli operatori e i servizi sociali del nostro Paese.

(dalla presentazione)